

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3366 del 16/09/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA IL PORTO LAVANDERIA SELF SERVICE DI MAZZOTTI DAVIDE, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA, VIA PARENZO 23 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITA' DELLA LAVANDERIA SELF SERVICE SITA IN COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA, VIA PANZINI 4A.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3457 del 15/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - **DITTA IL PORTO LAVANDERIA SELF SERVICE DI MAZZOTTI DAVIDE** – CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA, VIA PARENZO 23 - **ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ATTIVITA' DELLA LAVANDERIA SELF SERVICE SITA IN COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA, VIA PANZINI 4A.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Bellaria-Igea Marina in data 16/02/2016, - assunta al PGRN di ARPAE Rimini con il n. 1636 del 10/03/2016 (pratica ARPAE n. 2016/12798), dalla Ditta **Il Porto Lavanderia Self Service di Mazzotti Davide** (C.F./P.IVA 04246130407), avente sede legale e sede dell'attività di lavanderia self service in Comune di Bellaria-Igea Marina, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di lavanderia self service;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, trattasi di scarico di

acque di acque reflue industriali recapitante in pubblica fognatura;

ACQUISITA l'autorizzazione del Comune di Bellaria-Igea Marina prot. n. 2016/8899 del 08/04/2016, con prescrizioni, necessario e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA;

PRESO ATTO della nota, presentata dal tecnico incaricato dalla ditta, in merito alla dichiarazione che l'attività rientra fra quelle a bassa rumorosità, elencate nell'allegato B del D.P.R. n. 227/2011, sulla quale il comune di Bellaria-Igea Marina, competente in materia di inquinamento acustico, non esprime motivi ostativi;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Il Porto Lavanderia Self Service di Mazzotti Davide, in riferimento all'autorizzazione ambientale richiesta, nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore del titolare della Ditta **IL PORTO LAVANDERIA SELF SERVICE DI MAZZOTTI DAVIDE**, avente sede legale in Comune di Bellaria-Igea Marina, Via Parenzo 23 (C.F./P.IVA 04246130407), per l'esercizio dell'**attività lavanderia self service**, sita in Comune di Bellaria-Igea Marina, Via Panzini 4a, fatti salvi i diritti di terzi;
2. Di dare atto che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza del Comune di Bellaria-Igea Marina;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale
3. Di vincolare la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore, deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura;
- 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3.c) Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
- 3.d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Bellaria-Igea Marina, ArpaE SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
10. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di ArpaE alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Provincia di Rimini

Settore: GESTIONE DEL TERRITORIO

Pratica n. 2016 / 0010752
Documento L 20160002575
Protocollo 2016 8899
Bellaria Igea Marina, 08-04-2016

Oggetto: **ISTANZA A.U.A. : PARERE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA PRODOTTE DALLA DITTA LAVANDERIA SELF SERVICE DI MAZZOTTI DAVIDE.**

*Spett.le
S.U.A.P.
Comune di Bellaria Igea Marina*

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Bellaria Igea Marina da parte dell'Ing. Massari Andrea, in qualità di tecnico incaricato dal Sig. Mazzotti Davide titolare del "IL PORTO" Lavanderia Self Service, sita in Comune di Bellaria Igea Marina, via Panzini n. 4/A relativo alla scarico in pubblica di acque industriali;

VISTA la comunicazione di parere favorevole espressa da Hera Spa con lettera protocollo n. 44430 del 06/04/2016;

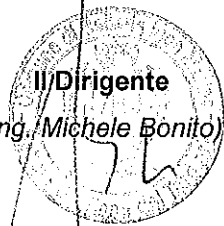
VISTA la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, per quanto di competenza dell'Ufficio Ambiente del Comune di Bellaria Igea Marina, si esprime:

PARERE POSITIVO

nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni e di quelle dettate dal vigente regolamento di fognatura allo scarico in pubblica fognatura nera delle acque industriali prodotte dalla Lavanderia Mare Blu sita in Comune di Bellaria Igea Marina via F.lli Cervi n. 178:

1. Lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione per gli scarichi in fognatura fissati nella Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/06.
2. Lo scarico dovrà essere sottoposto, prima dell'immissione nella pubblica fognatura, al trattamento preventivo illustrato nella relazione tecnica, approvata in sede di presentazione della domanda di autorizzazione allo scarico.
3. Il punto assunto per il controllo dello scarico dovrà essere sempre accessibile ed idoneo al campionamento da parte degli organi di controllo.
4. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.
5. Dovrà essere data immediata comunicazione al Comune competente e a Hera Spa - Struttura Operativa Territoriale di Rimini di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per gli impianti fognari depurativi pubblici e/o per l'ambiente.
6. Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevisti o imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione al Gestore, prima telefonicamente e quindi in forma scritta.

7. L'Ente gestore può in qualunque momento, a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni e determinazione della qualità delle acque scaricate.
8. L'autorizzazione allo scarico eventualmente concessa è valida per quindici anni dal momento del rilascio, almeno sei mesi prima della data di scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.
9. La Ditta in oggetto dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli, sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti d'accettabilità fissati.
10. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e essere esibita a richiesta degli incaricati di controllo.
11. Entro il 31 Gennaio di ogni anno dovrà essere presentata autodenuncia degli elementi (numero di metri cubi scaricati nell'anno precedente e caratterizzazione analitica delle acque di scarico), necessari per la determinazione della tariffa del servizio fognatura e depurazione, con le modalità previste nel Regolamento di Fognatura.
12. Al termine dei lavori il tecnico incaricato Ing. Massari Andrea dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata, dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato ed alle sopra elencate prescrizioni.
13. "Il Porto" Lavanderia Self Service di Mazzotti Davide dovrà sottoscrivere con Hera SpA – Struttura operativa territoriale di Rimini, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del contratto.


Il/Dirigente
(Ing. Michele Bonito)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.